



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
TOMBOLO**

Via S. Andrea Apostolo, 7 – 35019 Tombolo (PD)

Tel. 049/9470846 – fax 049/9471794

e.mail : [pdic860009@istruzione.it](mailto:pdic860009@istruzione.it) - cod.min. PDIC860009 C.F. 90001050286

Data e Prot. (vedasi segnatura)

A tutto il Personale Scolastico  
Ai Collaboratori del DS  
A tutti i Genitori degli alunni della Scuola  
Ai rappresentanti di Classe,  
Interclasse/Intersezione  
Albo on line  
Amministrazione trasparente  
Sito

**Oggetto : divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo a scuola.**

In occasione dell'avvicinarsi dei festeggiamenti del Carnevale si invita a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi pone tre importanti problematiche:

- eventuali casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

**Firmato digitalmente da MARIA ANTONIA DAL MORO**

### **Deroghe possibili:**

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (ad esempio, Natale, Carnevale festa di fine anno), sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

### **Acquisizione liberatoria**

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni.

Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modello con la dicitura "non autorizza". Il modello è allegato alla presente circolare.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

La Dirigente Scolastica  
*Reggente*  
dott.ssa Maria Antonia Dal Moro